

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea;
- l'Accordo di Partenariato trasmesso, previa approvazione del CIPE, dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, punto 4 del regolamento (UE) 1303/2013, alla Commissione Europea in data 22/04/2014, che costituisce il quadro di riferimento per l'elaborazione dei programmi operativi;
- la decisione della Commissione Europea n. C(2015) 927 del 12 Febbraio 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Liguria FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Liguria in Italia e ss.mm.ii., come modificata con decisione di esecuzione C ( 2018) 6949 del 23/10/2018, decisione di esecuzione C (2020) 8390 del 25/11/2020 e decisione di esecuzione C (2023) 7894 del 17/11/2023;
- l'art. 6 della L.R. 16/8/1995, n. 44 che dispone che vengano sottoposte all'esame del Consiglio le decisioni della Giunta Regionale relative ai programmi comunitari per i quali è intervenuta la decisione comunitaria;
- la proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n. 7 del 06/03/2015 relativa alla presa d'atto del POR FESR Liguria 2014-2020, nel testo approvato dalla Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 927 del 12/02/2015 e la successiva presa d'atto da parte del Consiglio regionale con DCR n. 12 del 24.3.2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 06/03/2015, di istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Liguria - POR FESR 2014-2020;
- la Comunicazione C (2023) 1711 final del 9 marzo 2023 recante "Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina";

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) n. 435/2023 – che modifica il Regolamento (UE) 1303/2013, 2021/1060 e 2021/1755 e la direttiva 2003/87/CE – prevede, all'art. 2 che introduce l'art. 25 ter del Regolamento (UE) 1303/2013, misure eccezionali per l'uso dei fondi FESR e FSE, consentendo il finanziamento del capitale di esercizio sotto forma di sovvenzioni a sostegno delle

PMI particolarmente colpite dagli aumenti dei prezzi dell'energia derivanti dall'impatto della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, nell'ambito di un nuovo asse prioritario dedicato a cui si applica un tasso di cofinanziamento FESR del 100%;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 7984 del 17/11/2023 con la quale è stata modificata la decisione C (2015) 927 mediante l'approvazione della modifica del programma operativo "POR Liguria FESR" consistente principalmente nel trasferimento parziale di risorse dagli assi prioritari 1, 2, 4, 5 e 6 al nuovo asse prioritario 8 "SAFE" dedicato a misure strettamente necessarie per affrontare la crisi energetica derivante dall'impatto della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e a sostegno del capitale di esercizio sotto forma di sovvenzioni alle PMI particolarmente colpite dagli aumenti di prezzi dell'energia in conformità dell'art. 25 ter, paragrafo 1, del Regolamento 1303/2013;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1192 del 1° dicembre 2023 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "SAFE" finalizzato a fornire sostegno del capitale di esercizio sotto forma di sovvenzioni alle PMI particolarmente colpite dagli aumenti di prezzi dell'energia, attuativo dell'Asse 8 del POR FESR 2014 – 2020, con una dotazione finanziaria di euro 7.700.000,00;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1254 del 14/12/2023 con la quale è stato prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande, fissandolo al 20/12/2023, procedendo ad apportare alcune modifiche e integrazioni all' allegato 1 dell'Avviso medesimo;

DATO ATTO che, sulla base di quanto comunicato da F.I.L.S.E. S.p.A., soggetto incaricato della gestione dell'Avviso, nonostante il differimento del termine di presentazione delle domande e le integrazioni e modifiche apportate, stante la prossimità della scadenza del termine, l'ammontare delle richieste presentate non garantisce il totale assorbimento delle risorse disponibili;

RITENUTO, pertanto, in considerazione delle finalità della misura, in coerenza con il principio dell'economicità dell'azione amministrativa e al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie del Programma, di prorogare il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande, fissandolo al 27/12/2023, fatto salvo che si procederà alla chiusura anticipata dello sportello, con apposito provvedimento dirigenziale, nel giorno in cui l'ammontare delle richieste garantisca l'intero assorbimento delle risorse disponibili;

RITENUTO inoltre di procedere alla rettifica di un errore contenuto nel testo dell'Avviso pubblico, sostituendo al secondo tratto del punto 6 del paragrafo 4, le parole nell'unità locale interessata con le seguenti: "*nelle unità locali interessate*";

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Artigianato, Ricerca e Innovazione tecnologica, Energia, Porti e Logistica, Digitalizzazione, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione, Alessio Piana;

## **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa che si richiamano integralmente:

- di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso pubblico "SAFE" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1192/2023, fissandolo al 27/12/2023, fatto salvo che si procederà alla chiusura anticipata dello sportello, con apposito

provvedimento dirigenziale, nel giorno in cui l'ammontare delle richieste garantisca l'intero assorbimento delle risorse disponibili;

- di procedere alla rettifica di un errore contenuto nel testo dell'Avviso pubblico, mediante la sostituzione al secondo tratto del punto 6 del paragrafo 4, delle parole nell'unità locale interessata con le seguenti: "*nelle unità locali interessate*";
- di rendere noto il contenuto del presente atto, mediante:
  - pubblicazione di informativa sul sito internet della Regione Liguria;
  - pubblicazione sul WEB istituzionale di Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.